



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETARIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrovie.it

E-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Prot. n° 215/S.G./Or.S.A.

Roma, 10 luglio 2013

R.F.I. S.p.A.

Sig. Amministratore Delegato

Ing. *Michele Mario Elia*

Direzione Personale e Organizzazione

Dott. *Stefano Savino*

Direzione Produzione

Ing. *Maurizio Gentile*

Direzione Relazioni Industriali

Dott. *Gino Colella*

OGGETTO: invio in trasferta di personale – computo delle ore di viaggio e cantieri notturni.

Nei settori lavorativi della Manutenzione delle Infrastrutture e della Circolazione di R.F.I. è ormai frequente l'invio in trasferta del personale addetto.

Evidentemente la forte carenza di personale comporta per la restante forza lavoro l'aggravio di operare anche a distanze considerevoli rispetto le sedi di lavoro/giurisdizione di appartenenza. A livello territoriale esistono diverse interpretazioni sulla programmazione e distribuzione dell'orario di lavoro in trasferta.

Nel caso della Manutenzione Infrastrutture l'invio in trasferta avviene con mezzi ferroviari o più abitualmente con automobili aziendali, dopo che il lavoratore ha preso servizio e indossato la tuta da lavoro e i D.P.I. nella propria sede. All'interessato, già a disposizione del datore di lavoro e nell'esercizio delle sue funzioni, in alcune Direzioni Territoriali Produzione non vengono conteggiate nell'orario di lavoro le ore di viaggio, considerando onnicomprensiva dell'indennità di trasferta anche i tempi di spostamento da e per la località nella quale è stato chiamato ad operare.

Al riguardo vale la pena citare l'art. 1 comma 2 lettera A del D.Lgs n. 66/2003, che definisce l'orario di lavoro: *“qualsiasi periodo in cui il lavoratore sia al lavoro, a disposizione del datore di lavoro e nell'esercizio della sua attività o delle sue funzioni”*.

In altre D.T.P., stante l'esigenza di invio in trasferta di lavoratori, si danno disposizioni che violano deliberatamente le norme contrattuali, apportando modifiche all'orario di lavoro giornaliero pattuito con le Organizzazioni Sindacali e le R.S.U..

Le segnalazioni in tal senso effettuate ai Dirigenti locali dalle nostre strutture territoriali non hanno, ad oggi, sortito effetto alcuno.

Pertanto, si invita codesta Società ad un celere intervento che favorisca il ripristino di condizioni lavorative adeguate e rispondenti ai dettami legislativi e contrattuali.

Infine, siamo a rinnovare la richiesta avanzata nell'ultimo incontro dell'Osservatorio Nazionale per la sicurezza sul lavoro dei dipendenti di R.F.I. S.p.A. del 14 maggio 2013 afferente le prestazioni in trasferta nel periodo notturno. Al personale, a cui si applica la compressione del riposo giornaliero a otto ore, i tempi di viaggio devono essere previsti al di fuori del predetto periodo, predisponendo una sistemazione logistica idonea al riposo del lavoratore collocata in prossimità del luogo di utilizzo.

Distinti saluti

Il Segretario Generale Or.S.A. Ferrovie
Alessandro Trevisan